

Episodio di Villa d'Ogna, 14-22-07.1944

Nome del compilatore: Massimo Fumagalli

I.STORIA

Località:	Comune	Provincia	Regione
	Villa d'Ogna	Bergamo	Lombardia

Data iniziale: 14.07.1944

Data finale: 22.07.1944

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	lg n
6	6			6		1							

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
3	1	2				

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

1. Carmelo Baronchelli nato l'8.06.1910 a Villa d'Ogna (BG).
2. Luigi Pezzoli di Giovanni, nato il 27.12.1885.
3. Guerino Donda di Alfredo, nato il 17.10.1915 ad Ardesio (BG).
4. Rasini
5. Vincenzo Caccia di Giuseppe, cl. 1920, nato a Villa d'Ogna (BG).
6. Giovanni Carissimi cl. 1913, nato a Villa d'Ogna (BG).

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nel luglio del 1944 si procede faticosamente a costruire un comando unico della brigata Gabriele Camozzi unificando le bande che si trovano in valle Seriana. Il gruppo condotto da Del Bello compie una azione a Gromo procurandosi parecchie armi e ripara poi nella zona di Valzurio. Il 14 luglio la zona viene sottoposta ad un forte rastrellamento condotto da tedeschi e dalla compagnia 612 OP della GNR che si scatenano contro gli abitanti di Valzurio e Villa d'Ogna. Carmelo Baroncelli, catturato mentre sta scendendo dalla zona del Möschel a Villa d'Ogna, e trovato in possesso di due bombe a mano, viene fucilato sul posto. Successivamente viene ferito gravemente il contadino Luigi Pezzoli, finito poi con un colpo di pistola. Nello stesso luogo è catturato e seviziato Guerino Donda, un ragazzo che sta rientrando a casa. Il corpo è poi gettato nella roggia della Festa. Rasini, viene massacrato a colpi di calcio di moschetto e, otto giorni dopo, vengono rintracciati e uccisi i renitenti alla leva Vincenzo Caccia e Giovanni Carissimo.

Modalità della strage:

Fucilazione

Violenze connesse alla strage:

Incendio di abitazioni

Tipologia:

Rastrellamento

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoti tedeschi

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

GNR OP 612.

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Tribunale competente:

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

<p>ANGELO BENDOTTI , GIULIANA BERTACCHI, <i>Il difficile cammino della giustizia e della libertà. L'esperienza azionista nella resistenza bergamasca</i>. Il filo di Arianna, Bergamo, 1983.</p> <p>GIUSEPPE BELOTTI, <i>I cattolici di Bergamo nella Resistenza</i>, vol. 1 e vol. 2, Minerva Italica, Bergamo, 1989.</p> <p>CARRARA GABRIELE, <i>Villa d'Ogna nel vortice della Resistenza. Diario del partigiano Carmelo</i>, Bergamo, 1987</p>
--

Fonti archivistiche:

AS Bergamo, fondo Ufficio Patrioti di Bergamo (1945-1947), schedario patrioti, *ad nomen*.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS